

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Preso atto di quanto stabilito dal bando e nella precedente seduta relativamente al contenuto della prima prova, la Commissione stabilisce che verrà espletata con le seguenti modalità:

- la prima prova scritta consisterà in 10 quiz a risposta multipla e due domande a risposta aperta, e avrà durata di 1 ora;
- la seconda prova consisterà nella redazione di un atto amministrativo e avrà durata di 1 ora e 30 minuti.

Valutazione della **PRIMA PROVA**

La singola traccia relativa alla prima prova scritta consisterà in:

- **N. 10 Quiz a risposta multipla;**
- **N. 2 domande a risposta aperta;**

Il punteggio massimo attribuibile alla prima prova è di 30 punti. La stessa si intende superata al raggiungimento del punteggio **minimo complessivo di 18/30** dato dalla somma dei punteggi ottenuti nelle singole prove, che verranno suddivisi come segue:

La valutazione della prima prova:

- **Quiz a risposta multipla:**
 - N. 1 p.to per ogni risposta esatta (max 10 p.ti)
 - La risposta esatta è una sola.
 - Non ci sono penalità in caso di risposta sbagliata.
 - Il punteggio massimo è di 10/30
- **N. 2 domande a risposta aperta sintetica che saranno valutate in base ai seguenti criteri:**
 - o conoscenza della materia
 - o congruità della risposta
 - o capacità di sintesi e di coerenza con quanto richiesto
 - o proprietà di linguaggiomassimo 10 punti per ogni risposta per un totale di 20 punti il punteggio massimo è di 20/30.

Il punteggio massimo complessivo è di 30/30.

I punteggi saranno determinati sulla base dei seguenti giudizi:

Non valutabile: 0

Insufficiente fino a 5

Sufficiente da FINO A 7

Buono fino a 8,5

Ottimo fino a 10,00

I descrittori del giudizio sono:

Non valutabile: mancata risposta;

Insufficiente: il contenuto della prova è scarsamente attinente al tema dato, l'esposizione è incompleta, incoerente, disorganica. Il linguaggio utilizzato risulta inappropriato;

Sufficiente: la risposta alla verifica individua le tematiche fondamentali dell'argomento dato, l'esposizione è chiara, la trattazione è coerente, ma superficiale;

Buono: la risposta alla prova è centrata sulle tematiche fondamentali dell'argomento dato, il contenuto è ben organizzato, la conoscenza dell'argomento è adeguata. La trattazione è arricchita da buone competenze (legislazione, giurisprudenza, dottrina e/o prassi), sia analitiche che sintetiche, espresse con chiarezza, sinteticità e adeguatezza di linguaggio tecnico;

Ottimo: la risposta alla prova affronta in maniera esaustiva l'argomento dato, il contenuto è esposto facendo corretto ricorso al linguaggio tecnico specifico della materia, è ben organizzato e sviluppato, è supportato e ulteriormente arricchito da connessioni e richiami a istituti e affini; la conoscenza della materia è molto approfondita e denota una elevata capacità di ragionamento e sintesi.

SECONDA PROVA – REDAZIONE DI UN ATTO AMMINISTRATIVO

Valutazione della prova:

- la valutazione della seconda prova che consiste nella redazione di un atto amministrativo su traccia e schema fornito dalla commissione, verrà effettuata in base ai seguenti criteri:
 - o conoscenza della materia
 - o rispondenza formale e sostanziale dell'atto alle norme
 - o rispondenza dell'atto alle previsioni di legge
 - o proprietà di linguaggio

Il punteggio massimo è di 30/30 – MINIMO 18/30.

I punteggi saranno determinati sulla base dei seguenti giudizi:

Non valutabile: 0

Insufficiente da 0 a 17

Sufficiente da 18 a 23

Buono da 24 a 27

Ottimo da 28 a 30

I descrittori del giudizio sono:

Non valutabile: mancata risposta;

Insufficiente: il contenuto della prova è scarsamente attinente al tema dato, l'esposizione è incompleta, incoerente, disorganica. Il linguaggio utilizzato risulta inappropriato;

Sufficiente: la risposta alla verifica individua le tematiche fondamentali dell'argomento dato, l'esposizione è chiara, la trattazione è coerente, ma superficiale;

Buono: la risposta alla prova è centrata sulle tematiche fondamentali dell'argomento dato, il contenuto è ben organizzato, la conoscenza dell'argomento è adeguata. La trattazione è arricchita da buone competenze (legislazione, giurisprudenza, dottrina e/o prassi), sia analitiche che sintetiche, espresse con chiarezza, sinteticità e adeguatezza di linguaggio tecnico;

Ottimo: la risposta alla prova affronta in maniera esaustiva l'argomento dato, il contenuto è esposto facendo corretto ricorso al linguaggio tecnico specifico della materia, è ben organizzato e sviluppato, è supportato e ulteriormente arricchito da connessioni e richiami a istituti e affini; la conoscenza della materia è molto approfondita e denota una elevata capacità di ragionamento e sintesi.